

meritarla, e per poter comparire quale, baciandovi le candidissime mani, con ogni ossequio, e rispetto più distinto mi pregio d'essere.

Gorizia, a dì 1 Agosto il second' anno dell'Ordine (cioè 1731).

Umilissimo e divotissimo Servitore Vostro

S. A. Cavaliere dell'Ordine della Spada. »

*

L'Attimis intraprese il suo viaggio in Italia, a ventidue anni d'età, il quattordici novembre 1730, facendo ritorno in patria il sei maggio 1731.

La sera del ventiquattro dicembre, proveniente da Torino, giunse a Genova, dove vi rimase sino il tredici gennaio 1732.

Ci è stato possibile rintracciare lo spesario ed anche il diario di viaggio dell'Attimis, dai quali rileviamo delle interessanti notizie del suo soggiorno genovese.

Trascriviamo esattamente e l'uno e l'altro.

«Ai facchini per portato il bagaglio L. 2. Per una condotta da Torino a Genova assieme colle spese, e regali al Vetturino L. 126. Per andare alla commedia Franzese L. 2.2. Per quattro giorni per l'Antiguario (oggi direbbesi Cicerone) in Genova L.14.16.

29. Per vedere la commedia Franzese L. 2.2.

30. Per avermi fatto portare in Bussola 4 giorni L. 13. Per essere andato in barca in mare L. 2.

Gennaio 1731.

2. Per la Commedia Franzese L. 2.2. Per un Abito di Velluto nero L. 462.2.

2. Per la Fattura, bottoni, Flan(el)la, Cent(uri)ni L. 62. Per un pajo di Scarpe L. 7.12. Per la Commedia L. 2.2. Per un pettine, e lettere alla Posta L. 1. Per un pajo di braghe al Cam(erie)re L. 17.15. Per polve di Cipro L. 2.

9. Per agguzzare i rasoi L. 1.2. Per far aggiustare, e rimodernare due Abiti L. 25.

12. Per 18 giorni in Genova L. 116. Per far lavare la biancheria L. 6.2. Regali all'Osteria L. ... Ai Facchini che hanno caricato il bagaglio L. ...

13. Da Genova a Viareggio in felucca L. 112. »

*

Ed ecco la pagina del diario che si riferisce alle conoscenze di Genova.

«Belle Dame di Genova sono Giannetta Brignole, figlia del Doge. Paoletta Durazzi che comincia a attempare, Giovanna Balbi, Lilla Doria, Angelina Grimaldi, Marina Spinola, Giannetta Pallavacini, Laurina Doria nata Tanari Bolognese, la di cui Sorella si deve maritar quest'anno in Genova con un Lercari, Annetta Pallavacini, Marina Gavetta, benchè corra il proverbio che in Genova i Cavalieri esser più belli delle Dame. Una giovane Cattanei altresì è una bellezza nascente.

Fui nelle conversazioni di Maddalena Franzoni, Battinetta Brignoli, Battinetta Durazzi, Teresa Serra, e Cicala. Ricevei molte cortesie da un Signor Nicolò Cattanei.

Alla Tragedia Franzese della Compagnia Berger viddi rappresentare il Poliuto di Cornelio, il Pirro di Crebillon, Il Re di Cornelio, L'Embaras des richesses, les Extravagantes de L'Amour tradotta dal Teatro italiano.

Nel giardino del Prencipe Doria, che è fuori delle mura vecchie, v'è una bella Fontana nel mezzo d'alabastro, ed ha un poggio in fronte con colonne di pietra largo, e spazioso, da cui si guarda nel porto.

Fui da D. Giustina Boromea alle Monache della Misericordia in compagnia del Conte Rezzonico, e dalla Signora Duchessa di Zurzi. »

Abbiamo voluto aggiungere i due squarci, riferentisi a Genova, per maggior chiarezza della seconda lettera, indirizzata alle nobildonne goriziane, e, per far conoscere in